Statuto

del

Gruppo di Azione Locale "Val Venosta"

Disposizioni preliminari

Il presente statuto si basa sulle disposizioni dei regolamenti e dei programmi dell'Unione Europea in materia di sviluppo rurale, in particolare dei regolamenti UE 2115/2021, 2116/2021 e 1060/2021 relativi al piano strategico nazionale della PAC 2023-2027, nonché sul complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.

Art. 1

Denominazione - Forma giuridica - Durata

Il Gruppo di Azione Locale Val Venosta è un gruppo di iniziativa e di interesse ai sensi del principio del bottom-up nell'ambito del processo di sviluppo LEADER dell'Unione Europea che si intende costituito come libera unione di operatori locali pubblici e privati, senza personalità giuridica a norma di quanto previsto dal PSR 2023-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano. Il GAL Val Venosta indica quale partner capofila la Comunità Comprensoriale Val Venosta. La durata del GAL è fissata al 31/12/2035. Una eventuale proroga del suddetto termine oppure lo scioglimento anticipato può essere deliberato dal GAL stesso in qualsiasi momento

Art. 2

Sede

Il GAL Val Venosta ha sede presso la Comunità Comprensoriale Val Venosta a Silandro, Via Principale, 134. Le sedute del GAL si svolgono in alternanza presso la sede della Comunità comprensoriale Val Venosta a Silandro.

Art. 3

Obiettivo e finalità

Obiettivo del GAL Val Venosta è quello di promuovere lo sviluppo rurale di tipo sostenibile e duraturo, specie in ambito LEADER, in particolare di elaborare e attuare strategie di sviluppo locale congiuntamente alla popolazione locale e alle diverse organizzazioni nell'ambito del territorio oggetto del programma.

Art. 4

Componenti

Il Gruppo di Azione Locale è un raggruppamento di tipo equilibrato e rappresentativo di partners dei diversi settori economici e sociali dell'area.

In tale ottica i componenti del GAL

- rispettano il principio di base del programma LEADER e contribuiscono alla sua diffusione
- sostengono in modo attivo l'elaborazione e attuazione della strategia di sviluppo comune

- si identificano con quanto previsto nel presente statuto e relative norme
- rappresentano i diversi gruppi socio-economici a livello locale

I membri del GAL possono farsi rappresentare nelle riunioni da un'altra persona sotto forma di delega ad hoc, che deve appartenere allo stesso gruppo di interesse socio-economico. I rappresentanti legali degli enti pubblici possono farsi rappresentare dal loro sostituto in carica nella riunione del GAL.

Art. 5

Recesso, esclusione, espulsione di un componente del GAL

- La qualità di componente del GAL si perde a seguito di morte, recesso o esclusione da parte del GAL stesso.
- Nel caso di perdita della qualità di un componente del GAL viene nominato un sostituto tra le persone che appartengono allo stesso gruppo socio-economico, tenendo conto del fatto che se ci sono più candidati alla successione viene data la preferenza al candidato femminile.
- Nel caso in cui l'appartenenza al GAL è dovuta al fatto che una persona ricopre un ufficio o carica pubblica, la qualità di componente del GAL cessa automaticamente con la cessazione dalla carica o ufficio pubblico ricoperto e passa senz'altro al successore nel/la suddetto/a ufficio/carica. In tali casi il GAL non fa altro che prenderne atto.

Art. 6

Lo scopo del GAL

- Rafforzamento delle competenze degli attori locali nella elaborazione e attuazione di iniziative e progetti, anche dal punto di vista dell'amministrazione dei progetti;
- Preparazione e pubblicazione di inviti e bandi per la presentazione di progetti oppure di bandi permanenti tendenti al suddetto scopo, compresa l'elaborazione dei criteri di selezione trasparenti e verificabili;
- La selezione dei progetti che vengono attuati nell'ambito della suddetta strategia. Il GAL deve addottare criteri di selezione trasparenti e non discrimanatori. La selezione deve tendere a che i progetti selezionati siano coerenti con la strategia di sviluppo locale e gli obiettivi in essa enunciati, dando preferenza a quei progetti che maggiormente contribuiscono ai suddetti obiettivi;
- Evaluazione del progresso dei singoli progetti e dell'attuazione della strategia, accompagnata dalla costante animazione e sostegno di chi si occupa dell'amministrazione dei progetti;
- Attivazione del territorio, favorendo la partecipazione della popolazione nell'individuazione dei fabbisogni locali, nell'elaborazione della strategia di sviluppo e la scelta delle iniziative concrete da implementare;
 - Informazione costante della popolazione locale in merito alle attività del GAL Val Venosta
- Determinazione del tasso di finanziamento delle iniziative e progetti previsti in seno alle singole misure con riguardo alle regole fissate a livello comunitario, statale e provinciale nonché eventualmente della misura del sostegno per i singoli progetti all'atto dell'approvazione degli stessi;
- Il Gruppo di Azione Locale, nella persona del partner capofila, può assumere la veste di beneficiario di progetti e attuare iniziative volte all'attuazione della strategia di sviluppo di tipo partecipativo.

Art. 7

Diritto di voto - Validità delle sedute

Per la validità delle sedute è necessaria, in prima convocazione il 50% (cinquanta per cento) più uno dei componenti del GAL, in seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti. Ogni membro del GAL ha diritto ad un voto. Le deliberazioni vengono addottate a maggioranza semplice. Esperti esterni possono partecipare alle riunioni per svolgere funzioni di consulenza.

Le riunioni possono essere tenute anche con partecipanti che si trovano in luoghi diversi, vicini o distanti, collegati tramite collegamento audio/video.

Per le decisioni urgenti del GAL, è possibile una deliberazione adottata a mezzo lettera circolare (via email) su istanza del Presidente senza una riunione preventiva.

Art. 8

Presidenza del GAL

La presidenza del GAL è attribuita al presidente a cui spetta la convocazione delle riunioni del GAL. In caso di impedimento del presidente, le sue funzioni vengono svolte dal vice-presidente.

Per la nomina del presidente e del vice-presidente è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del GAL.

Art. 9

Incompatibilità

Quando si tratta di decidere in merito all'approvazione dei progetti, i componenti del GAL che dovessero al contempo essere beneficiari di un progetto oppure rappresentanti legali di un beneficiario non hanno diritto di voto. Egualmente non hanno diritto di voto i componenti del GAL che si trovano in una situazione di conflitto di interessi in merito al progetto che è oggetto della trattazione. In caso di un conflitto di interessi chi vi è soggetto ha l'onere di dichiararlo nella seduta del GAL oppure al presidente. In tutti questi casi tali componenti del GAL abbandonano la sala della riunione mentre viene discusso e votato il progetto in questione.

Viene considerato soggetto a conflitto di interessi il membro del GAL che si è già attivato in altra veste nell'ambito del progetto in questione oppure se la decisione il merito al progetto può arrecare un beneficio o uno svantaggio a loro stessi oppure alle seguenti categorie di persone:

- ai coniugi o ex-coniugi oppure a chi convive con un componente del GAL;
- ai parente in linea retta o collaterale e agli affini fino al terzo grado;
- ad una persona o società con cui il componente del GAL intrattiene un rapporto di lavoro, se in base alle circostanze effettive del rapporto di lavoro si può dedurre che non si sia in presenza di un conflitto di interessi (se vi è la possibilità della presenza di un conflitto di interessi, il soggetto potenzialmente interessato dallo stesso è obbligato a comunicarlo al presidente e spetta pertanto al comitato di valutazione dei progetti decidere in merito allo stesso);

- ad una società, alla quale il membro stesso del GAL o una persona di cui alla lettera a) oppure un parente di primo grado dello stesso detiene almeno il 10% delle quote/azioni.

Nei progetti in cui l'intera area LEADER è promotrice del progetto, i membri del GAL hanno pieno diritto di voto.

Art. 10

Selezione dei progetti

Le riunioni del GAL Val Venosta indette per la selezione dei progetti sono valide purchè:

- la convocazione alla seduta sia stata inviata per iscritto (tramite e-mail) almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione;
- sia stato indicato l'ordine del giorno comprendente l'elenco dei progetti oggetto di selezione; variazioni e/o integrazioni dell'ordine del giorno possono essere deliberati dal GAL a maggioranza semplice a inizio seduta;
- per ogni progetto che sia oggetto dei lavori di selezione siano stata prodotta la documentazione necessaria per la trattazione della domanda; la documentazione prodotta deve comprendere i necessari allegati ed eventuali documenti richiesti ad integrazione della domanda;
- venga garantito l'equilibrio dei voti espressi tra settore privato (almeno il 50%) e pubblico; le deliberazioni vengono adottate a maggioranza semplice dei presenti; almeno il 50% dei voti 4 espressi e riguardanti la selezione dei progetti deve essere di partner che non appartengono al settore pubblico;
- Il GAL Val Venosta delibera in merito alla selezione dei progetti e determina la percentuale di contributo, adottando criteri di selezione dei progetti che siano misurabili, controllabili e coerenti con la strategia e gli obiettivi individuati a livello locale.

Il management LEADER fornisce consulenza al GAL e prepara le domande di progetto per la valutazione: soprattutto, il management LEADER verifica il progetto prima della riunione del GAL in termini di rilevanza per lo sviluppo e il Piano di Sviluppo Locale (LEP) e chiarisce sostanzialmente l'ammissibilità al finanziamento.

Il GAL ha la piena e totale responsabilità per quanto riguarda la selezione dei progetti in rispetto alla strategia di sviluppo adottata per il territorio. La selezione dei progetti avviene in base ai criteri di selezione descritti nel PSL e improntati ai criteri di trasparenza e non discriminazione.

Art. 11

Informazione e misure di pubblicità

I richiedenti un contributo in ambito LEADER vengono informati per iscritto in merito alle delibere prese dal GAL. Tale informazione compete al presidente del GAL che può tuttavia avvalersi all'uopo di un incaricato oppure del coordinamento del GAL.

In caso di diniego è richiesta una giustificazione esaustiva da comunicare al richiedente in forma scritta. In tal caso vi è la possibilità di sottoporre il progetto ad una seconda valutazione da parte del GAL, purché tale richiesta venga debitamente motivata. Avverso tale decisione del GAL non è ammesso alcun reclamo o ricorso.

Per tutte le sedute del GAL viene redatto un verbale di seduta da parte del coordinamento e trasmesso ai membri del GAL e successivamente archiviato.

Art. 12

Cooperazione

Il GAL Val Venosta è intenzionato a mettere in atto la cooperazione con altri GAL ai sensi e nello spirito LEADER, promuove attività di cooperazione interterritoriale, sia a livello nazionale che transnazionale. Il GAL coopera in forma attiva con le reti rurali LEADER sia in ambito nazionale che in quello dell'Unione Europea.

Art. 13

LEADER-Management

Die Aufgabenbereiche des LEADER-Managements werden von den einschlägigen Vorgaben der Europäischen Union und der Autonomen Provinz Bozen geregelt.

Zu den Kernaufgaben des LEADER-Managements zählen insbesondere folgende Arbeitsbereiche:

- Unterstützung der LAG bei der Durchführung der oben genannten Aufgaben
- Vorbereitung der Sitzungsunterlagen, Verfassen der entsprechenden Protokolle und deren Versendung an die Mitglieder der LAG und LEADER-relevante Institutionen.
- Anleitung, Betreuung und Beratung der Akteure/Projektträger bei der Konzipierung der Projektanträge, bei der Projektantragstellung an die LAG, die Mitteilung betreffend Annahme oder Ablehnung des Projekts samt entsprechender Begründung;
- Begleitung und Betreuung bei der Einreichung der Anträge an die zuständigen Förderstellen (Landesämter), bei der Projektdurchführung, des Mittelabrufes und der Verwendungsnachweisprüfung
- Aufbau der Funktion als sog. Lokale Entwicklungsagentur, deren Ziel es ist, auch über die Umsetzung von LEADER 2014-2020 hinaus weitere Fördermittel in die Region zu bringen bzw. die interessierten Körperschaften, Organisationen und Unternehmen diesbezüglich zu unterstützen und zu beraten
- Koordination der Öffentlichkeitsarbeit der LAG,
- Berichtswesen und Prozessevaluierung
- Umsetzung der Kooperationsinitiativen mit LEADER-Netzwerken und Landesbehörden. Die vorliegende Satzung der LAG Südtiroler Grenzland wurde von der Lokalen Aktionsgruppe anlässlich ihrer konstituierenden Sitzung am 15.06.2023 in Schlanders einstimmig beschlossen.

I compiti del management LEADER sono regolati dalle linee guida dell'Unione Europea e della Provincia Autonoma di Bolzano.

I compiti principali della gestione LEADER comprendono in particolare le seguenti aree di lavoro:

- Supporto al GAL nello svolgimento dei compiti sopra citati.
- Preparazione dei documenti delle riunioni, stesura dei relativi verbali e invio ai membri del GAL e alle istituzioni interessate da LEADER.
- Orientamento, supporto e consulenza agli attori/progettisti nell'ideazione delle domande di progetto, nella presentazione della domanda di progetto al GAL, nella comunicazione relativa all'accettazione o al rifiuto del progetto e nella relativa motivazione;

- Supporto e assistenza nella presentazione delle domande alle agenzie di finanziamento competenti (uffici regionali), nell'attuazione del progetto, nella richiesta di fondi e nella verifica dell'utilizzo dei fondi.
- Istituzione della funzione di cosiddetta Agenzia di Sviluppo Locale, il cui scopo è quello di portare ulteriori finanziamenti nella regione al di là dell'attuazione di LEADER 2023-2027 e di supportare e consigliare gli enti, le organizzazioni e le aziende interessate a questo proposito.
- Coordinamento delle attività di pubbliche relazioni del GAL,
- rendicontazione e valutazione del processo
- Attuazione di iniziative di cooperazione con le reti LEADER e le autorità regionali.

Il presente statuto del GAL Val Venosta è stato adottato all'unanimità dal Gruppo di Azione Locale nella riunione costitutiva del 15.06.2023 a Silandro.